

Rotary

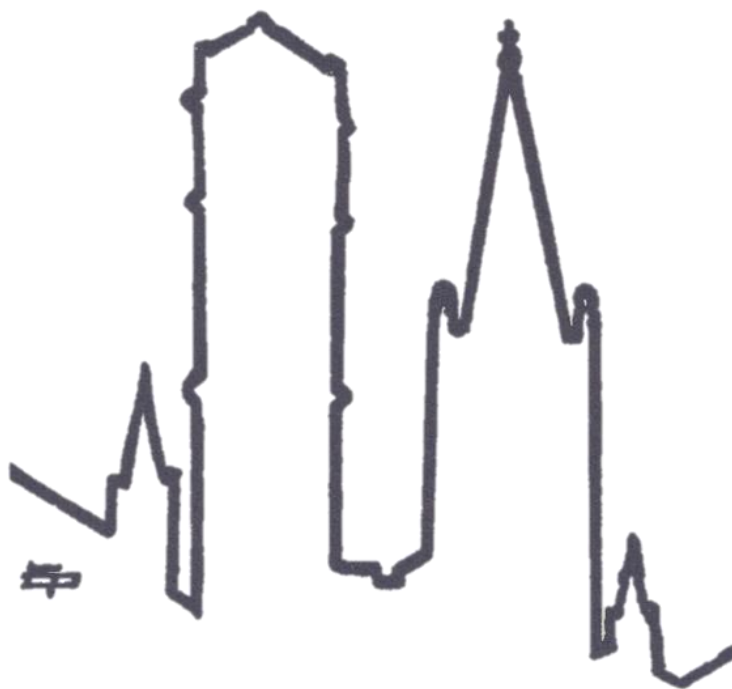
Club di Forlì



Annata Rotariana 2015-2016

Presidente Internazionale
K.R. Ravindran

Distretto 2072
Governatore
Paolo Pasini



FONDATA NEL 1949

Presidente: Alberto Zambianchi

Bollettino n. 2087
GENNAIO 2016

SOMMARIO

- Le conviviali e gli appuntamenti di Dicembre
- La lettera di Dicembre del Governatore Paolo Pasini
- Riepilogo "Services" Annata 2015/2016
- La lettera di Dicembre del Presidente RI K.R. Ravindran
- Programma del Rotary Club di Forlì di Gennaio 2016—Febbraio 2016
- Auguri del Governatore Paolo Pasini

Martedì 1 Dicembre 2015
Palazzo Albicini - Circolo della Scranna, Conviviale
"Information and Communication Technology : la rivoluzione informatica"



Il Prefetto Franco Maria Guarini, Il Presidente incoming Fabio Fabbri, il P.P. Salvatore Ricca Rosellini, il Relatore Luciano Margara, la Relatrice Cinzia Cimatti, Il Presidente Alberto Zambianchi, Ettore Casadei, il Segretario Mario Fedriga

Serata 1 dicembre "Information and Communication Technology": la rivoluzione informatica

Se ne è parlato martedì 1 dicembre, a Palazzo Albicini, durante una serata conviviale del Rotary di Forlì, che ha visto alternarsi due Relatori d'eccezione.

La Dott.ssa Cinzia Cimatti, Responsabile del Servizio Studi della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, ha presentato, in modo preciso ed articolato, tutti i dati che quantificano e qualificano la consistenza del Settore dell'I.C.T. sul nostro Territorio (oltre 380 aziende, 5 reti di imprese, oltre 3.000 addetti, etc.). E' poi intervenuto il Prof. Luciano Margara, Ordinario di Ingegneria e Scienze Informatiche presso il Campus cesenate dell'Università di Bologna, il quale ha illustrato le enormi potenzia-

lità di questo settore, le cui applicazioni operative - soprattutto in termini di servizi per i cittadini - possono già ora ridisegnare, efficientandolo, il quadro dei rapporti fra cittadino e Pubblica Amministrazione, fra ammalati e Servizio Sanitario, pendolari e Trasporto Pubblico, studenti e Scuola / Università e così via ... Non sono neppure mancati alcuni flash sul futuro prossimo e a medio termine, quando il Prof. Margara ha tratteggiato le caratteristiche delle città del futuro, che saranno sempre più "smart" e, cioè, più "intelligenti" e, quindi, più capaci di interagire utilmente con i propri cittadini, innalzandone così la qualità della vita.

Al termine della serata ordinaria ha fatto seguito una riunione del Consiglio Direttivo che ha permesso di aggiornare il program-

ma operativo (sia in termini di organizzazione interna, sia in termini di rapporti esterni con il territorio circostante) e di definire alcune iniziative da condurre a livello distrettuale ed a livello di interclub.



Prof. Luciano Margara



Dott.ssa Cinzia Cimatti

Martedì 15 Dicembre 2015
Palazzo Albicini - Circolo della Scranna, Caminetto
Assemblea ed Elezione delle cariche 2016-2017



Il Segretario e Presidente Eletto Mario Fedriga, il Presidente Alberto Zambianchi, Il P.P. Salvatore Ricca Rosellini

Serata 15 dicembre: Assemblea dei Soci del Club

In data 15 dicembre, si è tenuta, a Palazzo Albicini, presso la sede del Circolo della "Scranna", l'Assemblea dei Soci del Rotary Club di Forlì.

I lavori assembleari erano stati anticipati da una riunione della Consulta dei Past President, convocata con l'obiettivo di fare una verifica sui primi sei mesi di attività e per esaminare le esperienze fatte.

Raccolti pareri, idee e proposte utili per la parte conclusiva dell'annata rotariana 2015/2016, Alberto Zambianchi ha ringraziato tutti i Past President presenti per la loro appassionata e fattiva collaborazione.

Consumata una cena leggera, si è passati ai lavori dell'Assemblea, che è stata aperta dal Presidente che ha fornito indicazioni sui programmi "in itinere" ed ha provveduto ad alcune comuni-

cazioni operative. In particolare è stata fatta una presentazione articolata di come si sarebbe proceduto nella "Serata degli Auguri" (22 dicembre p.v. - Salone del Grand Hotel di Castrocaro).

Si è quindi passati alla fase elettorale, da cui sono scaturiti i seguenti risultati per l'annata rotariana 2016/2017: eletti Consiglieri Claudio Cancellieri, Carlo Peracino e Pier Luigi Rannieri; eletto Presidente annata 2017/2018 Mario Fedriga.

Alberto Zambianchi ha poi invitato Fabio Fabbri a prendere la parola ed il neo-eletto Presidente, per l'annata rotariana 2016/2017, ha ringraziato tutti i presenti per le dimostrazioni di stima ed affetto appena ricevute. Subito dopo, Fabio Fabbri ha fatto qualche anticipazione sulle linee operative alle quali sta già lavorando e, in base alle quali, il Club di Forlì si muoverà.

Preannunciata grande attenzione per i giovani e per il loro orientamento scolastico e professionale.

Per iniziativa avanzata dalla Sig.ra Luisa Clara Stefenelli, sono stati proposti gadget il cui ricavato andrà a sostenere la "maratona Telethon 2015".

Riservata attenzione anche all'attività di formazione e, su invito di Marisa Rossi, "istruttore del Club", il Segretario Fedriga ha fornito alcune indicazioni di tipo organizzativo / operativo e ha ribadito sia l'importanza della formazione per i nuovi entrati, sia l'opportunità dell'aggiornamento permanente di tutti i soci ordinari, affinché sia sempre viva la consapevolezza per gli obiettivi perseguiti dal Rotary, a livello territoriale e a livello nazionale.

Al termine dei lavori, su proposta di Fabio Fabbri, si è svolta una prima riunione informale del nuovo Consiglio Direttivo.

Martedì 22 Dicembre 2015
Grand Hotel di Castrocaro - Serata degli Auguri



P.P. Salvatore Ricca Rosellini, Patrizia Partisani, Governatore Paolo Pasini, Alberto Zambianchi, Lilly Pasini, Aida Morelli, Fabio Fabbri

Serata 22 dicembre: “Auguri di fine anno”

Allietata dalla presenza di importanti Autorità Rotariane – in particolare il Governatore Paolo Pasini, la Sua Assistente, Aida Morelli ed il Past. Governatore Pier Luigi Pagliarani- si è svolta, nel salone delle feste del Grand Hotel delle Terme di Castrocaro, la tradizionale “serata degli Auguri”.

Ancora una volta l'ampiezza degli spazi, la raffinatezza degli arredi e l'ottimo servizio hanno fatto cornice ad una serata piacevole, trascorsa in amicizia ed armonia.

Anche il Governatore Pasini ha contribuito con un Suo personale messaggio, nel quale ha ribadito i contenuti etici del Rotary, parafrasando i motti del Presidente internazionale Ravi Ravindram: “be a gift to the world” e quello “suo” di livello distrettuale “la mano che obbedisce all'intelletto”.

Particolarmente efficace è risultato il video che è stato proiettato a corredo delle considerazioni e del messaggio finale proposti dal Presidente Alberto Zambianchi.

Considerazioni e messaggio si possono così riassumere:

“Fra le diverse componenti della nostra società civile non è più il tempo di compartimenti stagni e ciò, non solo per ragioni di natura etica, ma, soprattutto, per ragioni connaturate all'evoluzione dei concetti di “crescita diffusa” e di “ben-essere”, che dovevano – secondo le teorie economiche classiche – costituire il primo risultato della produzione di valore aggiunto.

Secondo le stesse teorie, per produrre benessere, oggi, non si può prescindere dai concetti di “condivisione” e di “equità”, e tutto ciò, in un'ottica “allargata”, che tenga comunque conto delle diverse forme di aggregazione sociale, siano esse volte all'eco-

nomia o all'instaurazione di relazioni, o – come nel caso del Rotary – siano volte all'organizzazione di “services” per i più bisognosi.

In proposito ritengo vada ricordato ciò che disse il Premio Nobel Jeremy Rifkin, nel settembre scorso, quando venne a Forlì, per partecipare ad una delle iniziative culturali organizzate dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi.

Il concetto che allora Rifkin espose – e con il quale concordo – è così riassumibile: “Il benessere di ognuno di noi dipende anche dal benessere della comunità cui si appartiene. Questo è il motivo per cui il “sogno americano” è assai diverso dal “sogno europeo”: negli Stati Uniti ci si è sempre concentrati nella ricerca di formule che garantissero ad ogni cittadino il massimo delle opportunità individuali di avere successo.



I nuovi Soci Alberto Parronchi e Andrea Partisani



Paul Harris al P.P. Salvatore Ricca Rosellini

In Europa, invece, se si chiede ai giovani qual'è il loro sogno, rispondono: “una buona qualità della vita”.

Questo significa che ogni individuo ha il diritto di perseguire il proprio interesse, ma, allo stesso tempo, deve considerare anche l'interesse collettivo della comunità a cui appartiene.

Tutto ciò avviene perché non si può avere una buona qualità della vita vivendo soli come in un'isola: tutti siamo collegati e ogni nostra azione finisce per interagire, a monte, e a valle, con altri nostri simili.

Detto con parole ancor più semplici e chiare, per costruire sani legami di fiducia tra tutti noi che viviamo nell'attuale fase storica di crisi economica, di crisi dei valori etici tradizionali, un'epoca purtroppo contrassegnata da guerre feroci e da sanguinosi atti terroristici, occorre riposizionare il concetto di **bene comune**. Beni comuni, oggi, sono l'ambiente, l'acqua, il territorio, ma anche la conoscenza, la biodiversità, la cultura e l'identità. E, tutti questi beni, pro-

prio per le loro intrinseche caratteristiche, necessitano di modalità di gestione che si fondino su puntuali pratiche di condivisione.

E' proprio questa la ragione per cui le più lungimiranti Organizzazioni dell'Economia Civile, che, come il nostro Rotary, basano il loro agire sui principi del servire e della reciprocità, sono i soggetti, che primi fra tutti, sono in grado di ripensare in termini positivi il rapporto tra economia e società, ponendo proprio quei fondamentali valori del servire e della reciprocità, quali basi imprescindibili per la creazione di nuovi e sani legami sociali e nuovo e sano valore aggiunto.”

Da ricordare infine che, nel corso della medesima serata, c'è stata la **cerimonia di new entry** per due nuovi soci, **Andrea Partisani** ed **Alberto Parronchi** ed è stata consegnata un nuovo **“Paul Harris Fellow”** al Past President, **Salvatore Ricca Rosellini**, per il Suo rinnovato impegno a livello nazionale ed a livello internazionale.

Si sono inoltre perfezionati alcuni services.

Il **Comitato delle Consorti** ha fornito il proprio sostegno all'**Hospice di Forlimpopoli**, consegnando al Dott. Marco Maltoni il quantum raccolto attraverso la partecipazione all'iniziativa “Commercianti per un giorno” (ringraziato anche il Rotaract per la preziosa collaborazione fornita) e al Progetto **“Jardin Materno”**, mirato ad avviare un luogo di educazione e recupero medico-nutrizionale per i piccoli di una **favela di Bogotá**, in Colombia, progetto curato dalla Sig.ra Lilly Pasini, moglie del nostro Governatore. Ricordato anche il fatto che il Club ha fornito sostegni finanziari alla **Cooperativa Sociale Tangram** (dalla quale sono stati acquistati i gadget che ornavano i singoli tavoli) ed alla **Scuola di Musica Federico Mariotti**, tramite una generosa offerta, fatta dalla **Signora Carla Starnini**, consorte del nostro indimenticato Socio Mario Zattoni.

La lettera di *Dicembre 2015* del Governatore del Distretto Rotary 2072 Paolo Pasini



Il governatore Paolo Pasini
Distretto Rotary 2072
A-R 2015—2016

DICEMBRE: Mese della Famiglia.
Carissime Amiche e Carissimi amici,
Non è certamente un caso che nella
nuova designazione, al mese di gennaio
sia stata attribuita l'azione professionale,
evidentemente si è voluto connotare,
anche simbolicamente, quello che è il
"core", il nucleo del Rotary e cioè l'esercizio di

un'attività che contribuisca a sviluppare
benessere e pace in un contesto comunitario
ricco di operosità. In inglese il termine che
viene utilizzato per designare la professione
in tale contesto è "vocation", una parola
che richiama, anche etimologicamente,
ad una responsabilità personale e sociale.

I Rotariani si fanno promotori di elevati requisiti etici, che applicano a tutte le loro relazioni professionali, riconoscendo il valore di tutte le occupazioni utili e offrendo la loro competenza e capacità professionale per affrontare i bisogni e le problematiche sociali

Quando il Presidente Ravindran, durante la scorsa assemblea internazionale sottolineò come e quanto il Rotary in questi ultimi anni sia necessariamente cambiato a seguito dell'evoluzione dei tempi, ha anche ribadito come vi siano due elementi i quali non possono che essere immutabili, pena la perdita della "caratteristica distintiva" che connota il Rotary in quanto tale: professionalità ed etica.

Un binomio inscindibile la cui corretta interpretazione è ancor più necessaria oggi, un tempo in cui le ragioni dell'esistere e dell'agire diventano sempre più incerte, lasciando aperto il campo ad interpretazioni personalistiche, di opportunismo, o, nel peggiore dei casi, di violenta imposizione di un punto di vista egemonico o integralista. Tra le basi del nostro sodalizio abbiamo ben presente il principio guida:

"I Rotariani si fanno promotori di elevati requisiti etici, che applicano a tutte le loro relazioni professionali, riconoscendo il valore di tutte le occupazioni utili e offrendo la loro competenza e capacità professionale per affrontare i bisogni e le problematiche sociali"

In questi ultimi tempi il Rotary è giustamente orientato

ad affrontare sfide di straordinario spessore che sono riassunte nelle sei aree focus, i nostri Club sono impegnati in progetti di grande impatto per la Comunità locale e internazionale, nel campo dell'educazione, della salute, dello sviluppo economico..., abbiamo la necessità di comunicare la concretezza delle nostre azioni, ma tutto ciò non sarebbe sufficiente a renderci evidenti come Associazione e come singoli soci in quella che è la nostra caratteristica distintiva e che mettiamo a disposizione per migliorare il contesto sociale e cioè, per dirla nel linguaggio dei nostri Padri fondatori: "La dignità dell'occupazione svolta da ogni rotariano come opportunità per servire la società".

Se, dunque, la nostra "occupazione" deve sempre più connotarsi come servizio alla società, deve, altresì diventare argomento e testimonianza pubblica del nostro agire rotariano: come professionisti, imprenditori, manager siamo impegnati non solo a vincere la sfida della crisi, ma a vincere anche la sfida del mero individualismo, del personale vantaggio come unico scopo dell'agire, dell'obiettivo di limitata visione senza interesse alcuno per la dimensione etica.

Vi sono quattro aspetti che desidero brevemente sottolineare perché possiamo rendere sempre più evidente la nostra peculiarità e quindi costituire una risorsa sociale, Ravindran direbbe “un dono per il mondo”: il primo: continuare a incrementare la nostra competenza professionale senza mai sentirsi “arrivati” attraverso un continuo impegno nell’approfondire contenuti e metodi della nostra specifica attività, il secondo: rendere disponibile la nostra competenza per aiutare, soprattutto i più giovani a sviluppare la loro, il terzo: rendersi sempre più consapevoli del fatto che l’autorevolezza professionale contribuisce a determinare un’autorevolezza sociale in chi la possiede e quindi la percezione della propria responsabilità sociale, il quarto: sviluppare assieme agli altri amici rotariani e ad altri soggetti, iniziative volte a migliorare le condizioni del contesto sociale di immediato riferimento. Sono veramente numerosi i Club che hanno sviluppato iniziative in cui i soci mettono a disposizione la loro competenza per aiutare giovani che iniziano ad entrare nelle dinamiche del lavoro, della professione e dell’imprenditoria attraverso azioni di mentoring e di guida. Il Distretto, attraverso la Commissione Giovane Impresa, sosterrà mediante consulenze di alto livello le giovani imprese che sono sorte come “Start up” lo scorso anno. Allo stesso modo, la Commissione “Cultura e Patrimonio” sta selezionando i migliori progetti che giovani “imprenditori e professionisti culturali” intendono portare avanti per valorizzare il nostro patrimonio culturale e per farlo divenire occasione di sviluppo economico. La nostra presenza nelle Associazioni di categoria e nelle istituzioni alimenta quella mission di utilità sociale e quella energia verso il bene comune che deve costituirne la peculiare caratteristica. La nostra insistenza sulla dimensione etica coniugata alla costante attenzione alla dimensione di utilità sociale, diventa un agente di promozione sempre più

efficace, soprattutto in quei contesti che possono correre il rischio di riduzioni formalistiche.

Una delle nostre più interessanti caratteristiche è costituita dalla notevole varietà di esperienze professionali e imprenditoriali, Il nostro fondatore, infatti, aveva previsto il rischio che l’eccessiva omogeneità professionale avrebbe potuto rendere uniforme e quindi scarsamente efficace il nostro contributo allo sviluppo comune, per cui ha pensato alla varietà delle “classifiche”, all’eterogeneità e quindi al contributo che ogni rotariano può portare nel Club e, attraverso il proprio sodalizio, a tutta la comunità locale.

Infine, care amiche e cari amici, vorrei raccomandarvi di accettare con entusiasmo quando vi chiederanno di esporre e di rendere condivisibile le dinamiche e le peculiarità della vostra attività professionale, così come chiedo ai Club di prevedere, nei loro programmi, iniziative volte alla conoscenza e, se possibile, alla visita di attività produttive di cui i soci sono responsabili o contribuiscono al loro svolgimento: si tratta di una condivisione opportuna ed utile a rendere percepibile quel dinamismo di responsabilità sociale cui siamo chiamati.

Il nostro Presidente Internazionale ci ricorda:” Ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary, con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo.”

Non è un’utopia, è esattamente ciò che noi facciamo quando partecipiamo in modo consapevole alla vita, ai progetti, alle iniziative del nostro Club e del nostro Distretto, per continuare ad essere un “dono per il mondo”.

Yours in Rotary. Paolo

Riepilogo “Services” Annata 2015/2016

Il quadro delle iniziative del Rotary Club di Forlì è, al momento, così sintetizzabile:

- ⇒ Rifinanziamento del **Progetto “Che piacere: educazione giovani consumo alcool /uso I.C.T:** acquisito un contributo distrettuale di 3.000 euro (in tutto si spenderanno 7.200 euro, così ripartiti: 4.200 dal Club di Forlì e 3.000 dalla Rotary Foundation / DISTRICT GRANT). N.B.: fissato per il 2 aprile 2016 l’evento conclusivo, presso il Teatro Diego Fabbri di Forlì.
- ⇒ Collaborazione con il Rotary Tre Valli, per 4.000 euro, per il **Progetto “Cava rei”** (operativo sul territorio di Forlì), progetto che vale complessivamente 22.000 euro e per il quale il Rotary Tre Valli riceverà un contributo di 8.800 euro dalla Rotary Foundation / DISTRICT GRANT.
- ⇒ Si è scelto, di comune accordo con il Rotary Tre Valli, di sostenere / contribuire al progetto “Cava rei” (progetto mirato a realizzare a Forlì una **piazza parcheggio intitolata a Paul Harris, all’interno di un complesso dedicato al recupero di persone svantaggiate e portatrici di handicap**).
- ⇒ Nuova iniziativa a sostegno della **lotta alla polio**, con la redazione e la **stampa di una dispensa** (per circa 1.000 euro) che andrà a completamento del libro intitolato “Vincere la polio: la vera storia” testo stampato nell’annata 2014/2015 e redatto dal nostro Past President Salvatore Ricca Rosellini.
- ⇒ Completamento del Progetto GLOBAL GRANT, avviato nell’annata 2014/2015, per la dotazione di un’ **aula multimediale per l’effettuazione di corsi formativi ad Algeri** (totale 46.000 \$ / di cui 18.000 euro provenienti dai Club della Romagna).
- ⇒ Disponibilità fornita al Distretto 2072 per entrare nel **Progetto “Serbia / stampante 3D” del Club Cesena** (2.000 euro)
- ⇒ Collaborazione con il **ROTARACT**, per 1.000 euro, per un Progetto - tot. circa 4.500 euro - mirato a realizzare il 17 ottobre 2015, nel Teatro Testori di Forlì, uno spettacolo di beneficenza: **Antonella Ferrari in “Più forte del destino”**. Destinatari della raccolta **Associazione Italiana Sclerosi Multipla / Associazione Italiana Sclerosi Amiotrofica**.
- ⇒ Conferma del **Progetto “Romagna in festa”** (iniziative Interclub Romagnoli) per circa 3.000 euro.
- ⇒ Conferma copertura spese **R.Y.L.A.** (Rotary Youth Leadership Award) edizione 2016 per **n. 4 partecipanti** (2.800 euro).
- ⇒ **Supporto finanziario alla Cooperativa Tangram** (sostegno a giovani portatori di Handicap) tramite acquisto di **gadget** con cui omaggiare le gentili Consorti al termine della **serata “degli Auguri”** del 22.12.15 (tot. circa 1.200 euro).
- ⇒ **Supporto finanziario alla Scuola Elementare Giovanni Bersani di Forlì** per la riattivazione di una lavagna multimediale donata alla medesima scuola dal nostro Club, durante la presidenza di Giovanni Medri (500 euro).
- ⇒ Raccolta disponibilità (500 euro) offerta dalla Sig.ra Carla Starnini, vedova del nostro Socio Mario Zattoni, per un service dedicato ad opere di **ristrutturazione edile** nella **Scuola di Musica Federico Mariotti** del Ronco di Forlì (500 euro).
- ⇒ Su proposta della Signora Luisa Clara Stefanelli, durante l’Assemblea svoltasi in data 15 dicembre, sono stati venduti gadget, il cui ricavato (circa 350 euro) è andato a sostenere la “Maratona Telethon 2015”

Aggiungasi che, in corso d’anno, incrementano tutto quanto appena illustrato ulteriori iniziative che vengono:

- ⇒ da richieste del Territorio (si interverrà a sostegno di situazioni ritenute meritevoli ...)
- ⇒ da iniziative delle **Consorti, di tipo territoriale**, come il **supporto a favore dell’ Hospice di Forlimpopoli** (2.000 euro) o come l’acquisto del **defibrillatore** che sarà posizionato presso il **Centro Universitario di Bertinoro** (500 euro), oppure da **iniziative distrettuali**, come quella condotta dalla Sig.ra Lilly Pasini, moglie del Governatore a sostegno del “**Jardin Materno**”, un asilo per bambini indigenti realizzato a **Bogotà** in Colombia (1.000 euro)
- ⇒ dal **Rotaract** (v. Progetto “**Più forte del destino**”)
- ⇒ da accadimenti più o meno infausti, che andranno a verificarsi nel corso dell’annata rotariana e per i quali ci sarà chiesto di intervenire o dal livello Distrettuale o dal livello Internazionale.



Il Presidente del Rotary
International
K.R. Ravindran
A-R 2015-2016

La lettera di Gennaio 2016 del Presidente del Rotary International K.R. Ravindran

Esiste una leggenda nella mia tradizione indù a proposito di due saggi, Shaunaka e Abhipratari, che veneravano Prana, dio del vento. Un giorno, i due stavano per accomodarsi a tavola per pranzo quando uno studente povero bussò alla loro porta per chiedere del cibo.

"Caro ragazzo, non darci fastidio

a quest'ora", risposero i due. Lo studente era sorpreso, ma anche affamato, quindi continuò a bussare.

"Egredi signori, potete dirmi quale divinità venerate voi due?"

"Prana, dio del vento", gli risposero infastiditi.

I saggi si resero conto che lo studente aveva detto la verità e lo invitarono a mangiare con loro. Loro capirono, in quel momento, che aprendo la porta ai bisognosi, si realizzano anche obiettivi di dimensioni maggiori.

"Sapevate che il mondo comincia e finisce con il vento, e che il vento pervade l'intero universo?", continuò a dire.

I due saggi a quel punto erano irritati dall'impertinente elimosinante. "Naturalmente lo sappiamo", gli risposero.

"Allora, se Prana pervade l'universo, significa che pervade anche me visto che faccio anch'io parte dell'universo. Quindi lui è anche in questo corpo affamato che sta davanti a voi e vi chiede un boccone di cibo! Quindi, negandomi da mangiare, state negando il cibo alla divinità che dite di adorare", concluse il ragazzo.

I saggi si resero conto che lo studente aveva detto la verità e lo

invitarono a mangiare con loro. Loro capirono, in quel momento, che aprendo la porta ai bisognosi, si realizzano anche obiettivi di dimensioni maggiori.

La nostra esperienza nel Rotary si basa principalmente nelle nostre comunità. Noi ci incontriamo ogni settimana nei nostri club, negli stessi posti, con gli amici che conosciamo già. Anche se tutti noi ci facciamo coinvolgere in qualche modo nell'azione internazionale, il Rotary che conosciamo e condividiamo ogni giorno ha un aspetto molto locale. È facile perdere di vista quello che significa veramente il nostro service.

Ogni impatto che avete avuto come Rotariani, a livello individuale nel vostro club, si moltiplica

ca grazie alla potenza dei nostri numeri. Quando diamo da mangiare a un individuo affamato, quando educiamo una persona analfabeta, quando proteggiamo un bambino da una malattia, l'impatto può sembrare piccolo, ma non lo è affatto. Perché è solo tramite la forza dei numeri, delle nostre azioni individuali, dei nostri doni, che produciamo l'impatto che ci sforziamo di realizzare: *Siate dono nel mondo.*



Alberto Zambianchi

IL CLUB e i suoi grandi soci



Un ringraziamento speciale al nostro socio Ido Erani, per la generosa disponibilità da lui espressa nel corso della sua partecipazione all'edizione 2015 di Rimini Arte.

Il Presidente
Alberto Zambianchi



Attivazione della LIM (lavagna interattiva multimediale) che il RC Forlì ha donato alla Scuola Primaria Bersani di Forlì,
Questa LIM sostituisce un precedente modello guasto ed ormai non più riparabile che era stato donato alla scuola dal RC Forlì durante la presidenza di Giovanni Medri.
un particolare ringraziamento al Corpo Docenti ed al Comitato Genitori Bersani per la preziosa collaborazione, per l'impegno e per la passione dimostrata.

PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

Gennaio 2016 - *Mese della Sensibilizzazione al Rotary*



Martedì 5 Gennaio- il Club non si riunisce.

Martedì 12 Gennaio- **ore 19.30** - Palazzo Albicini - “Caminetto”, Autopresentazione dei nuovi soci: Salvatore Sanna, Andrea Partisani ed Alberto Parronchi.

Martedì 19 Gennaio - **ore 20,30** - Palazzo Albicini - Conviviale, presentazione della Mostra organizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi e dal Comune di Forlì in San Domenico: “Piero della Francesca e il suo mito”, Relatori il Presidente della Fondazione, Avv. Roberto Pinza ed il Curatore Dott. Gianfranco Brunelli.

Martedì 26 Gennaio - **ore 20,30** - Palazzo Albicini - Conviviale, “Alcune leghe sotto i mari”, Relatori: Vincenzo Zoli , Raffaele Arpaiae Paolo Talamonti.

Anticipazioni

Febbraio 2016 - *Mese dell’Intesa Mondiale*

Martedì 2 Febbraio - **ore 20,30** - Palazzo Albicini - Conviviale, “Fattacci e misteri romagnoli”, Relatore: Paolo Cortesi.

Martedì 9 Febbraio- **ore 19.30** - Palazzo Albicini - “Caminetto”, “serata sull’Effettivo”.

Martedì 16 Febbraio - **ore 20,30** - Palazzo Albicini - Conviviale, “Iniziativa benefica del Comitato Consorti “lotteria” e brani musicali evergreen proposti dalla Frediga Band”.

Martedì 23 Febbraio - **ore 20,30** - Palazzo Albicini - Conviviale, “Rinnova: la ricerca applicata in romagna”, relatori: dott. Giuseppe Baldetti, Prof. Enrico Sangiorgi, Ing. Mario Farnetti.

Martedì 23 Febbraio **111° Compleanno del Rotary International**



Carissime amiche e carissimi amici,

Noi non siamo come il leopardiano venditore di lunari, il quale si augurava che il nuovo anno fosse migliore del precedente senza darne le ragioni, noi siamo consapevoli del nostro ruolo nel contesto sociale, sappiamo che da soli possiamo fare poco per migliorare un mondo pieno di contraddizioni, tuttavia se continueremo nel nostro impegno assieme ai rotariani che si trovano in tutti i continenti contribuiremo a migliorare le condizioni di vita e a favorire la pace.

Gli auguri che ci facciamo di Buon Anno, non sono di maniera, ma scaturiscono dalla consapevolezza che non ci lasceremo vincere dal pessimismo ma continueremo ad operare perché il nuovo anno possa essere davvero per tutti un Buon Anno!

Paolo

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.



Segretario

Mario Fedriga
Corso G. Garibaldi n. 63
47121 Forlì
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 348.0116064

Prefetto

Franco Maria Guarini
Indirizzo di posta elettronica:
francoguarini@gmail.com
Cell.: 393.9076684

Responsabile del Bollettino

Iacopo Sampierri
Corso G. Garibaldi n. 21
47121 Forlì
Indirizzo di posta elettronica:
iacopo.sampierri@infinito.it



Annata Rotariana 2015 –2016 che vedrà il Club impegnato a realizzare obiettivi importanti, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Iacopo Sampierri, Alberto Minelli, Elisa Sassi e Mario Fedriga.

© Rotary Club Forlì - 2015-16

Anno Rotariano 2015 - 2016

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.



Siate dono nel mondo